

# BALLATA

*Opera in due atti*

*Musica di Luca Francesconi*

*Libretto di Umberto Fiori*

*a partire dalla Rime of the Ancient Mariner  
di S.T. Coleridge*

## ATTO PRIMO

### Scena 1

#### **Paggio**

*The bride hath paced into the hall,  
red as a rose is she;  
nodding their heads before her goes  
the merry minstrelsy.  
Here I beat my breast,  
for I hear the loud bassoon.  
The bridegroom's doors are opened wide.  
The guests are met.  
May'st hear the merry din.  
The bride hath paced into the hall.  
The guests are met, the feast is set:  
feast! Feast! Feast!*

#### **Primo invitato**

*A merry tune, but –ah!  
let's go, please.  
The minstrels play  
and I am next of kin.  
The guests are met,  
may'st hear the merry din.  
The bridegroom's doors are opened wide,  
and I am next of kin.  
The guests are met, the feast is set:  
feast! Feast! Feast!*

#### **Secondo invitato**

*A merry tune, but –ah!  
let's go, please.*

*The bridegroom's doors are opened wide,  
the feast is set...*

*may'st hear the merry din.*

*The bridegroom's doors are opened wide,  
and I am next of kin.*

*The guests are met, the feast is set:  
feast! Feast! Feast!*

### **Vecchio Marinaio**

*(appare improvvisamente e afferra il Paggio per un braccio)*

C'era una nave!

*(i tre giovani restano come ipnotizzati, pietrificati)*

### **Paggio**

Che cos'hanno i tuoi occhi?

Io non so più guardare  
altro che loro.

Sono come un bambino,  
non so che forza mi trattiene.

La tua voce mi sveglia,  
mi addormenta.

Mi sento come un topo  
quando incontra un serpente.

Che cos'hanno i tuoi occhi?

### **Primo Invitato**

Non sa guardare  
altro che loro:

che cos'hanno i suoi occhi?

E' come un bambino,  
la sua voce lo sveglia,  
lo addormenta.

Non sa guardare altro che loro.

Che cos'hanno i suoi occhi?

## **Secondo Invitato**

Si sente come un topo  
quando incontra un serpente.  
Che cos'hanno i suoi occhi?  
Non sa guardare altro che loro.  
Che cos'hanno i suoi occhi?

Primo passaggio/ Scena 1 bis

## **Sirene**

Vieni...

## **Scena 2**

*(sulla nave, in mezzo a una terribile tempesta)*

## **Ciurma**

E - è!

Ie - è

## **Giovane Marinaio**

Viene come in aiuto  
a me, questa tempesta.  
A tutti toglie il fiato, e di colpo,  
soffiando verso sud,  
ci porta come in volo  
sopra le onde,  
ci posa dove mai avrei sperato  
o temuto  
di poter arrivare.

## **Scena 3**

*(La piazza. Il vecchio Marinaio racconta la sua storia al Paggio, ormai paralizzato dal suo sguardo)*

## **Vecchio Marinaio**

Dal ponte della nave

insieme all'equipaggio  
salutai, finché il molo  
fu ancora in vista.  
Ma quando l'orizzonte lo inghiottì,  
guardai avanti  
e mi trovai nel viaggio.  
Il sole si levava  
alla nostra sinistra  
da un mare ad ogni alba più profondo.  
Ogni notte la guardia  
si dava il cambio  
sotto un cielo più nuovo.  
Era tardi.  
Eravamo già dove  
sono muti gli atlanti  
e i pesci cantano.  
Navigavamo ormai  
a gonfie vele  
sul rovescio del mondo.  
Stelle mai viste  
spiavano la nave: le stelle  
di un altro polo.

Secondo passaggio/ Scena 3 bis

### **Sirene e altre creature**

Vieni  
sul mare colore del vino...

### **Scena 4**

*(La nave. Il Giovane Marinaio, il Timoniere, la Ciurma: Sulla sfondo la tempesta)*

### **Giovane Marinaio**

Stelle mai viste,  
un altro polo.

**Timoniere**

Io guardo avanti  
e vedo la partenza...

**Ciurma**

Che mari sono questi  
che attraversiamo?  
Quali mostri nascondono,  
quali pericoli?  
Qualcuno ha detto che  
questo è  
l'oceano maledetto.  
Quali mostri,  
quali pericoli nasconde?

**Giovane Marinaio**

Dopo tanto viaggiare  
siamo arrivati al punto.  
Di qui si parte.  
Tacete, ora.  
Sentite qui.

**Timoniere**

Io guardo avanti  
e m'investe il silenzio delle case  
che si allontanano.

**Ciurma**

Ma c'è chi ha visto  
un'isola,  
ripida, senza approdi sulla riva,

e tanto alta che la cima è sempre  
nascosta da una nuvola.  
E si sposta, quest'isola,  
come se fosse viva,  
scompare e ricompare  
a poppa, a prua,  
e dà un lampo  
che nessun occhio umano può guardare.

### **Giovane Marinaio**

Quel lampo  
è il riflesso che manda una città.  
I suoi palazzi sono di smeraldo,  
le strade tutte lastricate d'oro.  
I viaggiatori parlano di spiagge  
dove il tempo è sospeso,  
di frutti, luce, donne  
che si lasciano amare.

### **Ciurma**

Ma questo mare  
-dov'è?  
Le stelle, lassù...  
Ma questo mare  
che attraversiamo  
-dov'è?  
Quale parte del mondo  
è questa?  
E le stelle, lassù.  
che nome hanno?  
E le carte?  
Che dicono le carte?

### **Giovane Marinaio**

Tacete, ora.  
Sentite, qui,  
com'è piccolo il mare  
delle domande,  
com'è grande  
il silenzio delle carte.

### **Ciurma**

*(sempre più minacciosa)*

Da troppo tempo lo ascoltiamo.  
E' venuto il momento di tornare.

Ascolta tu, ora!

Una luce sul mare!

Tre, quattro, dieci fuochi!

*(un'altra voce)*

Una terra!

Guardate: enorme, nera!

*(terza voce)*

Che terra è questa,  
che sale fino al cielo?

*(quarta voce)*

Non è una terra, infatti: non vedete  
il fulmine, la pioggia?

E' una tempesta!

*(la tempesta si scatena, copre le voci)*

### **Timoniere**

Io guardo avanti  
e vedo la partenza: com'era chiara  
la forma del paese  
dal mare!

La chiesa, il monte, l'isola del faro:  
come vederli per la prima volta.

### **Giovane Marinaio**



Io guardo avanti  
e sento, qui,  
com'è piccolo il mare  
delle domande,  
com'è grande  
il silenzio delle carte.

### **Timoniere**

La mano sulla barra  
e l'occhio al mare  
io guardo avanti:  
dove guardo scompare  
anche l'ultimo fumo  
di casa nostra...

### Scena 5

*(La piazza. Il Vecchio Marinaio trattiene per un braccio il Paggio)*

### **Vecchio Marinaio**

*(senza ascoltarlo)*

Verdi come smeraldi  
e alte molte braccia più dell'albero  
più alto della nave,  
da vallate di nebbia sorgevano  
montagne di ghiaccio.  
Era un sogno,  
il gelo che portavano.

Terzo passaggio / Scena 5 bis

### **Sirene e altre creature**

Vieni  
sul mare colore del vino.  
Vieni.

In fondo al mare c'è  
un giardino...

## Scena 6

*(La nave bloccata nei ghiacci. Il Giovane Marinaio, il Timoniere e la Ciurma paralizzati dal gelo polare, pieni di stupore, parlano a stento, come fra sé e sé)*

### **Ciurma**

*(guardando in basso, verso la banchisa)*

E' terra, questa?

E' mare?

### **Timoniere**

*(cercando, in alto, le stelle)*

E dov'è, il cielo?

### **Giovane Marinaio**

*(la testa china sul ponte della nave)*

Che gelo

nuovo

ci serra?

## Scena 7

### **Vecchio Marinaio**

Montagne

verdi come smeraldo!

Intorno, solo ghiaccio.

Ghiaccio l'aria, le onde,  
ghiaccio il terreno.

Intorno, solo ghiaccio.

Ruggiva, urlava, crepitava.

Ghiaccio qui, ghiaccio là.

Ruggiva, urlava,

guaiva e crepitava!  
Solo ghiaccio.  
Ghiaccio le onde,  
l'aria, il terreno.

### **Paggio**

*And through the drifts the snowy clifts  
did send a dismal sheen:  
nor shapes of men nor beasts we ken.  
The ice was there,  
the ice was all between.  
The ice was here, the ice was there,  
the ice was all around.  
It cracked and growled, it roared and howled  
like noises in a swound.*

### **Primo e Secondo Invitato**

*The ice was here, the ice was there,  
the ice was all around.  
It cracked and growled, it roared and howled  
like noises in a swound.  
And through the drifts the snowy clifts  
did send a dismal sheen.*

### **Vecchio Marinaio**

("shanty")

*The ice was here, the ice was there,  
the ice was all around.  
It cracked and growled, it roared and howled  
like noises in a swound.  
And through the drifts the snowy clifts  
did send a dismal sheen.*

### **Paggio**

Ruggiva, urlava,  
guaiva e crepitava  
come l'orecchio di chi sviene.

Scena 7 bis

**Sirene**

Vieni  
sul mare colore del vino...

Scena 8

(Per la prima volta, vediamo i ghiacci)

**Ciurma**

Non una terra,  
né veramente un mare.  
Dove si posa il piede,  
laggiù, la terra manca.

**Timoniere**

Laggiù, la terra manca.

**Giovane Marinaio**

Schianti, crolli, vapori...  
che terra è questa?

**Ciurma**

Non una terra...

**Giovane Marinaio**

Luce di nessun astro,  
quiete senza fondo.  
E' questa l'altra faccia  
del mondo, il suo segreto?

## **Ciurma**

E lassù il cielo è bianco  
da giorni e giorni,  
fermo come l'abbraccio  
delle lastre qua intorno.  
Non un soffio di vento,  
non una traccia  
su questi campi bianchi.  
Niente di vivo.

*(appare tra le nebbie un enorme uccello bianco)*

## **Sirene, Ciurma**

Guardate, là, quell'ombra!  
Che cosa arriva?

## Scena 9

### **Vecchio Marinaio**

Un albatros! Un segno, finalmente.  
Un angelo.  
Piangendo per la gioia  
lo salutammo,  
gli demmo da mangiare  
cibo che mai  
lui aveva assaggiato.  
Anche il ghiaccio pareva che cantasse  
sotto la nave,  
adesso, mentre l'albatros  
volava intorno all'albero più alto.

### **Paggio, Due Invitati**

Che arriva? Là, quell'ombra!

Guardate! Un segno, un angelo.  
Volava intorno all'albero più alto.

Quinto passaggio / Scena 9 bis  
*(battito di ali)*

Scena 10  
*(La nave. Il Timoniere riesce a rompere la morsa dei ghiacci)*

### **Timoniere**

Ecco: una brezza...un vento!  
Sento la chiglia scricchiolare, sento  
il ghiaccio che si apre...  
si spezza!  
*(Con un boato, la banchisa si apre, lascia passare la nave)*

Scena 11  
*(La piazza. Il Paggio ascolta il Vecchio Marinaio che racconta)*

### **Vecchio Marinaio**

Come per un miracolo  
si schiudevano uno dopo l'altro  
i muri di smeraldo.  
Salpavamo. Quell'albatros  
era di buon augurio.

Sesto passaggio / Scena 11 bis

### **Sirene e altre creature**

Vieni...  
Scena 12  
*(La nave. La Ciurma canta in onore dell'albatros, offrendogli cibo)*

### **Ciurma**

Vieni, vieni giù.

Prendi, mangiane ancora!  
Per te cantiamo, santa creatura.  
Guidaci tu!

### Scena 13

*(La piazza. Il Paggio ascolta il Vecchio Marinaio che racconta)*

#### **Vecchio Marinaio**

Per nove giorni  
si posò sull'albero  
l'uccello che portava  
buona fortuna.  
Lo si vedeva tra le vele, all'alba,  
o di notte, alla luce della luna.

Settimo passaggio/ Scena 13 bis

#### **Sirene e altre creature**

*(un urlo, poi poi sfondo pianissimo di voci nell'aria)*

Vieni sul mare...

### Scena 14

*(La nave. Una freccia, sibilando, raggiunge l'albatros e lo trafigge)*

### Scena 15

*(La piazza. Il Paggio di fronte al Vecchio Marinaio che vacilla e fissa il vuoto)*

*(Da qui in avanti tutte le scene sono sovrapposte in un'ultima spirale vorticoso; tutti cantano insieme, come un grande concertato)*

#### **Il Paggio**

*(stringendo il braccio del Vecchio Marinaio)*

Che Dio ti aiuti, vecchio.  
Perché non parli, ora,  
e mi guardi così? Qual è il male  
che ti divora?

## **Vecchio Marinaio**

Io, col mio arco,  
ammazzai l'animale.

## Scena 16

### **Ciurma e Timoniere**

Pazzo! Che cos'hai fatto?  
Ammazzare così  
l'uccello che portava  
buona fortuna!

## Scena 17

*(La piazza. Il Vecchio Marinaio canta)*

## **Vecchio Marinaio**

*Day after day, day after day  
we stuck, nor breath nor motion;  
as idle as a painted ship  
upon a painted ocean.*

*(La nave. Il Giovane Marinaio canta)*

## **Giovane Marinaio**

Questa calma...  
Siamo arrivati al punto.  
Il legno geme...  
Che segno...?

## Interludio



## **Sirene e altre creature**

Vieni

sul mare colore del vino.

Vieni

in alto mare, dove non ci sono

stagioni,

né campi da coltivare.

Scendi.

Giù, giù, sotto le onde,

in fondo al mare c'è

un giardino.

Ah! Riesci a ricordare

il mistero?

In mezzo ai flutti sterili

di colpo

l'albero della nave

germogliava.

Rivedi adesso l'edera,

la vite crescere,

dov'erano le vele?

Rivedi

i tralci vivi

attorcigliarsi

come serpenti,

e i riccioli lucenti,

e la gioia crudele,

e l'allegria?

## ATTO SECONDO

### Scena 1

*(La nave avvolta da una fitta nebbia. La Ciurma e il Timoniere sul ponte. Il Vecchio Marinaio si aggira trasognato in mezzo a loro. Il Giovane Marinaio sta in disparte)*

#### **Sirene**

*(sussurrando indicazioni ingannevoli)*

Scendi! Vieni.

Niente si muove.

Il suo volo lassù,

quaggiù...

Un gioco solo.

#### **Timoniere**

Che c'è di nuovo?

#### **Ciurma**

Nulla, e poi nulla, e nulla.

Niente si muove.

Nessun uccello segue più la nave.

Ah! Quando volteggiava  
tra queste vele, l'albatros!

Il suo volo, lassù,

e quaggiù la manovra:

un gioco solo.

*(infuriata, al Giovane Marinaio)*

Pazzo! Che cos'hai fatto?

*(Dolcissima, all'albatros)*

Addio. Addio. Addio.

*(infuriata, al Giovane Marinaio)*

Pazzo!

Ammazzare così l'uccello... Ormai  
più nessuna presenza ci consola.

### **Giovane Marinaio**

(Arioso)

Anche il sole si leva lento, resta  
sospeso in cielo  
come la testa di Dio.

### **Timoniere**

Sentite? Ecco una brezza... un vento!  
La foschia si disperde, tutto è chiaro...

### **Ciurma**

La brezza... Si riparte... Sì, tutto è chiaro.  
Portano il malaugurio,  
questi uccelli di mare.  
A te che l'hai ucciso dobbiamo  
la salvezza.

### **Sirene**

Di colpo...  
Luce...  
Gioia crudele.

### **Scena 1 bis**

(Equatore, bonaccia)

### **Ciurma**

Che segno... Questa calma... Il legno geme...  
Cosa vedete, là?  
Sereni... sole... sete... Timoniere!  
Acqua vediamo... acqua... ma nemmeno  
una goccia da bere.

## **Giovane Marinaio**

Si chiama *cielo*,  
questa lastra di rame  
che ci nasconde?  
C'è ancora un nome  
al mondo  
per questo fango?  
E quel disco di sangue,  
si chiama *sole*?  
Dalle sfere più alte  
giù nel profondo  
tutto si corrompe.

## Scena 2

*(Buio, di colpo: la notte equatoriale cade senza un tramonto che la annunci. Intorno alla nave danzano fuochi i fatui, l'acqua –verde, blu e bianca- ribolle; nell'ombra della nave si agitano e strisciano creature viscide)*

## **Creature del mare**

Vieni.  
Vieni a bere la fiamma, la luce  
che devono le ombre.  
Scendi qui, nel cratere dove bruciano  
di buio e di entusiasmo  
gli esseri che nessuno  
ha mai chiamato.

*(Torna a sorgere il sole. La Ciurma giace sul ponte, stremata. Il Timoniere si sveglia)*

## **Timoniere**

Ho sognato! Ho sognato!  
Sui fondali... enorme... vivo...  
scivolava nel buio.

Ho sognato uno spirito.  
I suoi giri,  
là sotto, ci seguivano.  
Correva insieme a noi  
laggiù, correva  
come su un prato  
l'ombra di una nuvola.  
Un'ombra bianca...

### **Ciurma**

Lo spirito che regna  
sulla terra di neve!  
E' chiaro, il sogno:  
la vergogna è con noi!

*(strappa la croce dal collo del Giovane Marinaio e al suo posto appende l'albatros)  
(La Ciurma si allontana dal Giovane Marinaio, lo lascia solo, si disperde sul ponte.  
Gli uomini giacciono in silenzio, in preda alla sete)*

### **Giovane Marinaio**

L'ora sta. Non passa più.  
Le gole arse e gli occhi bui.  
Più niente, ormai,  
nei nostri sguardi spenti.  
Ma a ponente –là!  
Cos'è? Qualcosa in cielo –là!

*(Il Giovane Marinaio, che ha avvistato qualcosa all'orizzonte, cerca di urlare, ma non ci riesce per l'arsura. Allora si morde a sangue il braccio e spalanca la bocca insanguinata indicando, lontano, il punto dove qualcosa si muove. Al suo posto gridano le creature del mare)*

### **Creature del mare**

Una vela! Una vela!  
*(La Ciurma si ridesta a fatica, sospira di gioia e di speranza)*

### **Ciurma**

*(sospira)*

### Scena 3

*(Contro l'enorme disco di fuoco del sole basso sull'orizzonte appare il profilo nero delle alberature di una nave. E' un puntino lontanissimo)*

#### **Sirene**

Mare, mare, mare...

E' tempo.

Questi uomini ci aspettano.

Non è mai tempo.

Ho sognato uno spirito.

Non è mai tempo. Aspettava.

Ho sognato uno spirito.

Correva insieme a noi laggiù, correva

come su un prato

l'ombra di una nuvola.

Un'ombra bianca...

Gioia crudele.

Vieni a bere la fiamma, la luce

che devono le ombre.

Aspetta... aspetta...

L'ultimo sospiro.

#### **Vecchio Marinaio**

Ahimé –pensavo, con il cuore in gola-  
quanto rapidamente si avvicina!

E quelle ragnatele

che scintillano al sole

sono vele?

E' una gabbia?

E' uno scheletro?

(Song 2)

*A speck, a mist, a shape, I wist!*

*And still it neared an neared:  
as if it dodged, a water-sprite,  
it plunged and tacked and veered.  
A something in the sky!  
At first it seemed a little speck,  
and then it seemed a mist:  
it moved and moved, and took at last  
a certain shape, I wist.  
A something in the sky!  
With throats unslanked, with black lips baked,  
we could noor laugh nor wail...  
Without a breeze, without a tide  
she steadies with upright keel!*

### **Sirene**

Non è mai tempo.  
Aspetta, aspetta... Lasciami sentire  
come si gonfia  
per l'ultimo respiro  
il petto.

### **Morte e Vita-in-Morte**

(giocano una sorta di "morra")  
Nero! Rosso!  
Doppia coppia coll'osso!  
Quattro sono! Due sono!  
Sei sono! Uno è! Tutta è!  
Sette sono! Due! Tutta!

### **Morte**

E' tempo!  
Questi uomini mi aspettano.  
Negli occhi, nelle lingue, nelle tempie,  
viene il loro momento.

### **Vita-in-Morte**

Aspetta... Aspetta...

Lasciami sentire  
come si gonfia  
per l'ultimo sospiro  
il petto,  
come il cuore  
prepara l'impossibile.

Aspetta... Aspetta...

Voglio guardare ancora  
come l'occhio si riempie  
di quello che non vede.

### **Morte**

E' tempo di raccogliere per sempre  
le speranze, i sospetti,  
i piaceri, i tormenti...

### **Sirene**

Non è mai tempo...

### **Vita-in-Morte**

Non è mai tempo.  
Per il mio desiderio  
non è mai tempo.

### **Morte**

E' tempo!  
Questi uomini mi aspettano.  
Negli occhi, nelle lingue, nelle tempie  
viene il loro momento.  
E' tempo di raccogliere per sempre  
le speranze, i sospetti,



i piaceri, i tormenti...  
E' tempo! E' tempo!

## **Morte**

(Aria)

E' ora. Il mio lavoro  
non può aspettare.  
Lo sai, sono preciso,  
deciso.  
Non amo le sfumature.  
O di qua, o di là,  
sì o no, tutto o niente.  
Su me si può contare.  
Niente è sicuro  
come il mio sorriso.  
E' tempo!  
Questi uomini mi aspettano.  
Negli occhi, nelle lingue, nelle tempie  
viene il loro momento.  
E' tempo di raccogliere per sempre  
le speranze, i sospetti,  
i piaceri, i tormenti...  
E' tempo! E' tempo!  
E' un attimo, lo scatto di un rasoio,  
un grido, e via! E' fatta.  
Io distinguo, divido:  
o luce o buio, o tutto o niente,  
o di qua, o di là...

## **Vita-in-Morte**

Basta! Giochiamo!

## **Morte**

Adesso tocca a me.

Doppia corona all'osso!  
L-là! Doppio sei!  
La donna, il fante, il re.

### **Vita-in-Morte**

Nero! Rosso!  
Cinque alisei.  
Dodici stelle,  
tre alberi!

### **Morte**

Nave dipinta  
in un mare dipinto.  
Asso di daga,  
donna, fante.  
Asso di daga,  
aliòsso!  
Doppia coppia coll'osso!  
Nave dipinta  
in un mare dipinto.

### **Vita-in-Morte**

Ulna! Occipite! Astragalo!  
Luna cornuta!  
Ho vinto!  
*(fischia tre volte)*

### **Sirene**

(La nave fantasma schizza via a velocità soprannaturale)  
Non è mai tempo...  
Lasciami sentire...  
Come si gonfia  
per l'ultimo sospiro  
il petto.

Ho sognato uno spirito.

Aspetta... Aspetta...

Lasciami sentire

l'ultimo respiro.

Non è mai tempo.

Per il mio desiderio

non è mai tempo.

Vieni!

*(Il vascello scompare)*

Scena 3 bis

*(Buio profondo, improvvisamente)*

**Timoniere**

*(pallidissimo, alla luce di una lampada)*

Guardo la notte

e aspetto.

Pleiadi, Cane, Ariete, cari segni

che guidavate il viaggio

-dove siete?

Scena 4

*(Due grancasse ai lati della tolda. I marinai cadono morti ad uno ad uno con tonfi sordi. Appare Vita-in-Morte. Si rivolge al Giovane Marinaio, unico sopravvissuto)*

**Vita-in-Morte**

Vieni!

Eccomi, Marinaio.

Da molto ti seguivo,

ma anche tu mi cercavi

senza saperlo.

Vivo! Vivo! Sei vivo! Sono mie

queste labbra spaccate,

questa sete!

Ah... lo sento...

Sì, grida! Grida ancora!

Mi scalda il tuo dolore  
come una fiamma.

**Giovane Marinaio**

Chi sei? Perché sei qui?  
Che cosa vuoi da me?

**Vita-in-Morte**

Sì, chiedi, chiedi ancora.  
Fammi sentire il cuore  
come si ferma,  
il mondo nei tuoi occhi  
com'è grande,  
come vibra nei tuoi nervi,  
mentre lo perdi,  
mentre domandi.

**Giovane Marinaio**

Ah- lo so...  
è la mia punizione...

**Vita-in-Morte**

Tu –sai? Tu sai? Dov'eri  
quando le stelle  
si affacciavano per la prima volta  
dal cielo nero  
sui caimani in amore?  
Tu –sai? Adesso ascolta... Ah!  
Lo sento  
il tuo dolore...

**Giovane Marinaio**

Ah... lo so...

### **Vita-in-Morte**

Tu –sai?  
Sai forse dove va  
quest'oceano qua intorno,  
da dove viene, in quale abisso  
un giorno tornerà?  
Quando, dimmi,  
hai scavato il burrone  
dove va a partorire la cerbiatta?  
*(lo tocca)*  
Questo tremito tiepido di topo  
-è mio! E' la mia opera!  
Sì, grida ancora il tuo dolore.  
Queste labbra spaccate  
sono mie.

### **Giovane Marinaio**

Chi sei? Che vuoi da me?  
Qual è lo scopo?

### **Vita-in-Morte**

Da molto ti seguivo,  
ma anche tu mi cercavi  
senza saperlo.  
Adesso ascolta: ora che sei mio  
non potrai più morire. Presto però  
ti pentirai  
di essere vivo.

### **Giovane Marinaio**

Chi sei?

### **Vita-in-Morte**

Sì, chiedi, chiedi ancora.

Fammi sentire il cuore  
come si ferma,  
*(cerca di toccarlo)*  
il mondo com'è grande  
nei tuoi occhi,  
come vibra  
mentre lo perdi.  
Sai forse dove va  
quest'oceano qua intorno,  
da dove viene,  
in quale abisso  
un giorno tornerà?  
Dove abita, il buio?  
E di cosa sorride la balena?

### **Giovane Marinaio**

Perché sei qui?  
Ah... lo so...  
è la mia punizione...

### **Vita-in-Morte**

Tu -sai?  
Ah... lo sento...  
Sì, grida, grida ancora!  
Mi scalda, il tuo dolore.  
Chi prepara la preda per il falco?  
E il grido del pavone  
che cosa annuncia?  
*(sempre più concitata)*  
Sai di cosa sorride la balena,  
e il grido del pavone  
che cosa annuncia?  
Chi prepara la preda per il falco?  
Sai forse

quest'oceano qua intorno dove va,  
da dove viene?  
No, non sperare: non è una punizione.  
E' una vendetta, questa.  
Non ti libererò  
dalla tua colpa.  
E' per ordine tuo che lo struzzo  
batte le ali?  
Sei tu l'autore  
del canto delle locuste?  
Dove abita, il buio?  
Conosci, tu,  
il gusto delle spine sul palato  
dell'asino selvatico?  
Dov'eri, quando le stelle  
si affacciavano per la prima volta  
dal cielo nero  
sui caimani in amore?  
Dove abita, il buio?

### **Giovane Marinaio**

Dammi quello che voglio...  
E' arrivato il momento.  
Avanti, uccidimi.

### **Vita-in-Morte**

Tu non puoi più morire,  
ora che hai visto.  
Sì... chiedi ancora.  
Mi scalda, il tuo dolore.  
Aspetta... aspetta...  
lasciami sentire  
*(lo tocca)*  
come si gonfia

per l'ultimo sospiro  
il petto.

*(Gli prende la mano)*

Senti il mio cuore,  
sentilo: sei solo!

*(Con tono derisorio)*

Che muso lungo! Su!

Conosci la canzone? “Gira, gira...

*(si mette a girare)*

la ruota gira...”

Su! Non senti la musica?

Questo ballo

*(lo blocca in un angolo)*

voglio farlo con te!

*(Cerca di trascinarlo nella danza)*

Ecco, balliamo!

*(Lo solleva e lo sposta come un pupazzo)*

“Gira gira gira, la ruota gira...”

*(Improvvisamente e violentemente lo afferra e lo butta a terra con una forza prodigiosa. Si siede su di lui, lo cavalca a mo' di empousa)*

Sì, mio bel marinaio,

grida ancora!

Che muso lungo! Su!

Tu tremi tutto...

*(si china a guardarlo in faccia)*

**Giovane Marinaio**

Ah!

**Sirene**

Tu tremi tutto...

Sì, grida!

**Vita-in-Morte**

Sì, grida ancora!



Mi scalda il tuo dolore  
come una fiamma.  
(Perplessa)  
Non vali molto,  
come ballerino.  
Proviamo un'altra volta.

**Sirene**  
Grida!

**Giovane Marinaio**  
E' tempo.  
Lasciami morire.  
Negli occhi, nella lingua, nelle tempie  
viene il momento.  
E' tempo.  
Lasciami morire.

**Vita-in-Morte**  
Non è mai tempo.  
Tu tremi tutto,  
e ancora non ti tocco.  
Hai paura.  
Ma, dimmi: è meglio vivere  
o morire?  
Morire, o vivere?  
E dov'è, la tua vita?  
*(Comincia a toccarlo dappertutto)*  
Qui dentro?  
Tu dove sei davvero?  
Dov'è il tuo centro?  
E' qui? E' qui?  
*(Lo tocca in mezzo alle gambe)*  
E' qui? Sei pronto?

*(Lo stende supino, lo immobilizza)*

Ti vengo addosso!

*(Si siede su di lui, lo cavalca)*

Galoppa, rinoceronte!

Hop! Hop!

Sirene

Gioia crudele...

Vieni sul mare...

Grida –ah!

Scendi qui...

### **Vita-in-Morte**

Reggimi in groppa,

portami in trionfo!

Lo senti come sono

morbida e tonda?

Lo senti com'è liscio,

quest'osso?

*(Si sdraia su di lui)*

### **Morte**

*(Compare in un angolo della scena o del teatro, giocando a dadi da solo, concentratissimo)*

L-là!

### **Vita-in-Morte**

(Si rialza, sta a cavalcioni del Giovane Marinaio. Si guarda intorno, lo guarda)

Hai paura...

Tu –sai?

*(si rialza in piedi agilmente)*

Chi prepara la preda per il falco?

Quando, dimmi, hai scavato il burrone  
dove va a partorire la cerbiatta?

Sai di cosa sorride, la balena?  
E il grido del pavone,  
che cosa annuncia?  
Dove abita il buio?  
Conosci, tu, il gusto delle spine  
sul palato dell'asino selvatico?  
Dov'eri, quando le stelle  
si affacciavano per la prima volta  
dal cielo nero  
sui caimani in amore?  
*(Quasi urlando)*  
Per il mio desiderio  
non è mai tempo.  
Vero è solo il dolore,  
il tuo dolore.  
Non c'è colpa, non c'è  
giustizia. Niente è vero.  
Ah –sì, grida,  
grida ancora!

### **Sirene**

Vieni sul mare.  
Brucia. Vieni.  
Sì, grida, grida ancora!  
Mi scalda il tuo dolore  
come una fiamma.

### **Vita-in-Morte**

*(Come una canzoncina infantile)*  
Il rinoceronte  
col corno sulla fronte,  
che salta, che balla,  
che gioca alla palla  
col mondo.

*(Delusa, vagamente ironica)*

Oh, povero animale!

Il mondo non rimbalza:

è sgonfio.

*(Morte appare, sempre giocando a dadi)*

**Morte**

*(A parte)*

L-là! Nave dipinta!

Scena 4 bis

**Paggio**

Mi fai paura, vecchio...

Questo sguardo di fuoco

e queste mani,

scure come ossa...

**Vecchio Marinaio**

No, non temere.

La voce che ora senti

è spenta, è roca,

ma è la voce di un vivo...

**Morte**

*(appare, lanciando i dadi)*

Ah ah!

La donna, il fante, il re...

L-là!

*(scompare)*

**Vecchio Marinaio**

Seven days, seven nights

I saw that corse, and yet I could not die,

for the sky and the sea and the sea and the sky

lay like a load on my weary eye,  
and the dead were at my feet.

### **Paggio**

Mi fai paura...

### **Morte**

*(riappare rapidamente, sempre lanciando i dadi)*

L-là! Doppio sei!

*(scompare)*

### **Giovane Marinaio**

Solo. Io solo, in questo  
mare infinito.

Perché? Perché lasciarmi qui,  
non togliere anche a me  
la vita?

Per quanto forte gridi  
-chi mi risponde?

Morti.

I miei compagni. Morti  
che mi guardano,  
le bocche spalancate,  
gli occhi spenti...

*(si rivolge al mare, alle misteriose creature marine)*

e voi, serpenti, vivi  
a migliaia,

fango vivo nel fango  
di queste onde.

E io con voi, io solo  
di fronte a questa gioia che vi prende.

La vostra gioia vuota, crudele.

La mia voce – dov'è?

### **Sirene**

*(appaiono improvvisamente in scena tutt'intorno, in piena luce)*

Vieni! Vieni  
sul mare colore del vino!  
Scendi...

### **Vecchio Marinaio**

*(gridando)*  
Something in the sky!

Scena 5

### **Sirene**

Vieni...

### **Ciurma**

Vieni  
sul mare, scendi giù...

### **Morte**

L-là! Ah ah ah ah!  
Quattro sono! Due sono! Tutta!  
L-là!  
Una è! Sette sono! Tutta!

### **Vecchio Marinaio**

A something in the sky!  
Vedo...  
A something in the sky!

### **Vita-in-Morte**

Sì, grida ancora.  
Sì, lo sento: mi scalda  
il tuo dolore.  
Anche tu mi cercavi.

Solo il dolore, il tuo dolore.  
Mi scalda, il tuo dolore,  
come una fiamma.

### **Giovane Marinaio**

Nome!

C'è ancora un nome?

Si chiama cielo?

Si chiama sole?

Solo. Io solo, in questo  
mare infinito.

Io con voi, gioia crudele,  
solo!

### **Paggio**

Mi fai paura. Queste mani scure,  
scure come ossa,  
questo sguardo di fuoco...  
Vecchio!

### **Timoniere**

Io

guardo la notte e aspetto.

### **Morte, Vecchio Marinaio, Vita-in-Morte, Paggio, Timoniere**

Addio, addio, addio.

Ormai nessuna

presenza ci (ti) consola,

niente ci (ti) vola intorno,

tutto pesa.

Anche il sole si leva

lento, resta sospeso

come la testa di Dio.

## **Giovane Marinaio**

Occhi  
che mi guardano.  
Per quanto gridi, chi  
mi risponde?  
La mia voce... dov'è?  
Occhi...  
E voi vivi, serpenti!  
E io con voi, io solo  
di fronte a questa gioia che vi prende,  
la vostra gioia vuota,  
gioia crudele.

## **Ciurma**

Vieni  
sul mare, scendi giù...

## **Sirene**

Vieni  
sul mare colore del vino.  
Scendi. Giù, giù, sotto le onde,  
in fondo al mare c'è  
un giardino.  
Vieni  
in alto mare, dove  
non ci sono stagioni...

## **Ciurma, Sirene**

Vieni sul mare.  
Vieni a bere la fiamma,  
la luce  
che devono le ombre.

## **Vita-in-Morte**



Per il mio desiderio  
non è mai tempo.  
Non c'è colpa, non c'è  
giustizia. Sì, grida ancora!  
Lo sento, il tuo dolore!  
Sì, grida...  
Mi scalda, il tuo dolore,  
come una fiamma.

### **Paggio**

Mi fai paura, vecchio! Queste mani  
scure come ossa...  
Mi fai paura.  
Questo sguardo di fuoco...

### **Morte**

Doppia coppia coll'osso. L-là!  
Una è! Tutta!  
Doppia coppia coll'osso. L-là!  
Una è! Sei sono!  
Doppia coppia coll'osso. L-là!

### **Timoniere**

Ho sognato uno spirito.  
Guardavo avanti e vedevo  
il fumo di casa nostra.  
Guardo la notte, e aspetto.  
Ho sognato uno spirito.  
Sui fondali, enorme, nero.

### **Giovane Marinaio**

Solo. Io, solo,  
Sole, cielo: c'è un nome?  
E io con voi, serpenti,

vivi  
in questo mare.  
La mia voce –dov'è?

### **Vecchio Marinaio**

A something in the sky!

*(Si calma subito)*

Non temere.

*(Il Giovane Marinaio, frastornato, si prende il capo tra le mani.*

*Gli altri gli premono intorno)*

### **Vita-in-Morte**

Ah! Non è mai tempo.

Non c'è colpa. Niente

è vero.

Vero è solo il dolore,

il tuo dolore.

### **Paggio**

Mi fai paura!

### **Morte**

E' tempo. Quest'uomo mi aspetta.

E' tempo.

Negli occhi, nella lingua, nelle tempie,

viene il suo momento.

Speranze, sospetti, tormenti,

per sempre.

### **Timoniere**

Ho sognato uno spirito...

### **Giovane Marinaio**

C'è... un nome...

Sole... cielo...  
La mia voce –dov'è?  
Per quanto forte gridi  
-chi mi risponde?

### **Vecchio Marinaio**

(al Paggio)

La voce che ora senti  
è spenta, è roca,  
ma è la voce di un vivo.  
Non temere...

### **Vita-in-Morte**

Sì, grida ancora!  
Mi scalda, il tuo dolore.  
Non è mai tempo.  
Sì, lo sento.  
Ah, grida, grida ancora!

### **Paggio**

Mi fai paura, vecchio! Queste mani  
scure come ossa,  
questo sguardo di fuoco...  
Mi fai paura!

### **Morte**

Quattro sono! Due!  
Sei sono! Tutta!  
Uno è! Tutta è!  
Due! Sette sono!

### **Timoniere**

Ho sognato uno spirito

### **Giovane Marinaio**

Io, solo, di fronte a questa gioia...  
Gioia crudele.

### **Vecchio Marinaio**

A something in the sky!

### **Vita-in-Morte, Paggio, Morte, Timoniere, Ciurma, Sirene**

Vieni  
sul mare colore del vino...

### **Giovane Marinaio**

Vengo  
sul mare colore del vino

### **Vecchio Marinaio**

Venni  
sul mare colore del vino

### **Scena 5 bis**

*(In cielo appare la Luna. La luce cambia, le voci tacciono, tutti i personaggi scompaiono. Resta solo il Giovane Marinaio. Le viscide creature del mare si trasformano in fuochi d'oro, liquide braci lucenti, lampi azzurri, verdi, neri)*

### **Creature lucenti**

(dolcissimo)  
Vieni  
sul mare colore del vino.  
Dormi, ora, e taci.  
Non c'è lingua  
capace di capire  
la furia che c'è in loro,

la pace.  
Dormi, ora.  
La mia voce –dov'è?  
Vieni. Vieni.

### **Luna**

Luce, silenzio. Dormi, ora.  
Tutto è già salvo.  
La mia luce  
si posa sulle cose  
e le comprende tutte  
in un abbraccio. Dormi.  
Anche l'oceano –vedi?-  
viene ai miei piedi,  
mi fissa  
col suo grande occhio che splende.  
Dormi ora, taci...

### **Giovane Marinaio**

Luna! Tutto ritorna  
alla sua forma.  
La tua luce  
si posa sulle cose.  
Salvate, Luna. Salvami.  
Lampi neri, azzurri, verdi  
(sempre più esausto)  
Eppure qui,  
nell'ombra della nave,  
l'abisso brucia ancora.

Fuochi d'oro...  
Brucia...  
Luna...  
Salvami...

FINE

